

713 - BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**AZIENDA MOBILITA' E
TRASPORTI S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA MONTALDO 2

Codice fiscale: 03783930104

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - PROSPETTO CONTABILE NOTA INTEGRATIVA	26
Capitolo 4 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	50
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	59
Capitolo 6 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	67

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Reg. Imp. 03783930104
Rea 355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Sede in VIA L. MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 29.521.464,00 i.v.

Bilancio consolidato al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo 31/12/2018 31/12/2017

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	
2) Costi di sviluppo	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	327.425
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
5) Avviamento	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	41.000
7) Altre	25.380.365
	25.748.790

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	27.818.362
2) Impianti e macchinario	2.787.551
3) Attrezzature industriali e commerciali	76.480.301
4) Altri beni	1.838.045
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.132
	110.080.391

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	182.415	
		182.415
2) Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	65.857	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	150	
	<u>66.007</u>	
		<u>66.007</u>
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
		<u>248.422</u>
Totale immobilizzazioni		136.077.603
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.609.816
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		<u>4.609.816</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	29.847.557	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		<u>29.847.557</u>
2) Verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.372.987	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		<u>5.372.987</u>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI			
5-bis) Per crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.623.257		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.229.852		
		4.853.109	
5-ter) Per imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-quater) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.208.976		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	152.102		
		15.361.078	
		55.434.731	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		11.120.629	
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		683.348	
		11.803.977	
Totale attivo circolante		71.848.524	
D) Ratei e risconti		742.184	
Totale attivo		208.668.311	
Stato patrimoniale passivo		31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		29.521.464	
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		254.698	
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve, distintamente indicate			

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Riserva straordinaria	
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	
Riserva azioni (quote) della società controllante	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	
Versamenti in conto aumento di capitale	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Versamenti in conto capitale	
Versamenti a copertura perdite	
Riserva da riduzione capitale sociale	
Riserva avanzo di fusione	
Riserva per utili su cambi non realizzati	
Riserva da congruaglio utili in corso	
Varie altre riserve	
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	
Fondi riserve in sospensione d'imposta	
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12	
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933	
Riserva non distribuibile ex art. 2426	
Riserva per conversione EURO	
Riserva da condono	
Conto personalizzabile	
Conto personalizzabile	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre...	123.431
Riserva da rapporti di terzi a patrimoni destinati	
Riserva di conversione da consolidamento estero	
Riserva di consolidamento	
	123.432
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1)
IX. Utile (perdita) d'esercizio	374.435
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(10.290)
Totale patrimonio netto di gruppo	30.263.738
-) Capitale e riserve di terzi	182.327
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	48.818
Totale patrimonio di terzi	231.145
Totale patrimonio netto consolidato	30.494.883
B) Fondi per rischi e oneri	
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) Fondi per imposte, anche differite	327.156
3) Strumenti finanziari derivati passivi	
4) Altri	14.015.433
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Totale fondi per rischi e oneri		14.342.589
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		36.584.532
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	520.432	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		520.432
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.347.983	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	24.515.479	
		26.863.462
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	516.756	
		516.756
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.147.694	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		19.147.694
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.012.650	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		1.012.650
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.875.883	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.875.883
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.958.764	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti		4.958.764
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.066.889	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		19.066.889
Totale debiti		74.962.530
E) Ratei e risconti		52.283.777
Totale passivo		208.668.311
Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		70.369.997
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	18.692.219	
- contributi in conto esercizio	125.478.242	
		144.170.461
Totale valore della produzione		214.540.458
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		26.503.384
7) Per servizi		33.485.182
8) Per godimento di beni di terzi		2.047.097
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	96.302.076	
b) Oneri sociali	26.115.070	

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

c) Trattamento di fine rapporto	6.537.426	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	938.791	
		129.893.363
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.759.813	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.082.892	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	945.132	
		14.787.837
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		432.937
12) Accantonamento per rischi		3.469.246
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		3.027.066
Totale costi della produzione		213.646.112
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		894.346
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	877	
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	85.174	
		85.174
		86.051

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- verso imprese controllate non consolidate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	494.571	
		494.571

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (408.520)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni		
in imprese collegate		
in imprese controllate		
in imprese controllanti		
in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
in altre imprese		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
f) con metodo del patrimonio netto		

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
f) con il metodo del patrimonio netto		

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	485.826
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate	
Imposte correnti	62.573
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite e anticipate	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
	62.573
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	423.253
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	374.435
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	48.818

Amministratore Unico
Marco Beltrami

Reg. Imp. 03783930104
Rea 355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Sede in VIA L. MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 29.521.464,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

Signori Azionisti,

come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di Gruppo pari a Euro **374.435** e di pertinenza di terzi pari ad Euro **48.818**.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Le attività svolte sono quelle "core" cioè il trasporto pubblico locale all'interno dell'intera area metropolitana genovese e alcune aree limitrofe.

Il crollo del Ponte Morandi, nel secondo semestre dell'anno, ha condizionato l'attività del Gruppo che ha dovuto istituire nuovi collegamenti con navette gratuite per la Valpolcevera e il Ponente e intensificare il servizio della metropolitana (arrivata anche ad un nastro orario di 24 ore nei mesi immediatamente successivi al crollo).

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e relazione sulla gestione è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo AMT S.p.A. e delle Società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure ne esercita il controllo in altro modo.

L'unica società inclusa nell'area di consolidamento (D.lgs. 127/91) è:

- ATP esercizio S.r.l con sede a Carasco (GE) Via Conturli 53 (P.I. /C.F 02115960995), Capitale sociale interamente versato pari ad Euro 1.443.142,00), controllata dalla Capogruppo al 51,54%.

Tale Società è stata inclusa nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

Sono escluse dall'area di consolidamento tutte le altre Società partecipate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo AMT in quanto irrilevanti e non significative per possibilità di controllo, di importo, per quota di possesso e/o per eterogeneità dell'attività svolta.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le

giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

I saldi e le operazioni infragruppo non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2018 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al Principio OIC 17, si è optato, laddove possibile, di uniformare le voci della controllata sulla base dei criteri di valutazione applicati dalla controllante.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, con rilevazione del cespite, il debito relativo l'ammortamento al pari delle altre immobilizzazioni possedute.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in Società controllate (non consolidate) e in Società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del d.lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute dalla controllante nel proprio bilancio d'esercizio sono rilevate anche nel bilancio consolidato come azioni proprie del gruppo e seguono il trattamento contabile previsto dall'OIC 28.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Con riferimento al contenzioso relativo all'impugnazione da parte di Autoguidovie, socio di minoranza di ATP Esercizio S.r.l., dei bilanci di quest'ultima relativamente agli anni 2016 e 2017, il Gruppo prende a riferimento quanto indicato dagli Amministratori della controllata nel bilancio 2018 approvato in data 19.4.2019.

In particolare, si prende atto della richiesta di ATP Esercizio al Tribunale competente della improcedibilità delle impugnazioni o, in subordine, la sospensione del procedimento in attesa della conclusione della controversia di primo grado inerente al bilancio 2016.

Alla data odierna, il contenzioso 2016 risulta tuttora pendente innanzi l'autorità giudiziaria mentre la controversia riferita al bilancio 2017 non è ancora stata discussa davanti al giudice di merito.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico del Gruppo		31/12/2018
Dirigenti		6
Quadri		40
Impiegati		308
Altri		2.293
Totale		2.647

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2018
Impianto e ampliamento	
Sviluppo	
Diritti brevetti industriali	327.425
Concessioni, licenze, marchi	
Avviamento	
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.000
Altre	25.380.365
Totale	25.748.790

Costi di impianto e ampliamento

Non presenti.

Costi di sviluppo

Non presenti.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2018
Terreni e fabbricati	27.818.362
Impianti e macchinari	2.787.551
Attrezzature industriali e commerciali	76.480.301
Altri beni	1.838.045
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.132
Totale	110.080.391

Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso dell'anno

Non effettuate.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non effettuate.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Quota possesso	Quota consolidata
		Valuta €	Importo	%	%
ATP Azienda Trasporti Provinciali SRL C.F. 02115960995	Carasco (GE)		1.443.142	51,54	51,54

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018
 Non presenti.

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018
 Non presenti.

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse
 Non presenti.

Elenco delle altre partecipazioni escluse

Società	Quota %	Valore a bilancio 31/12/2018	Motivo dell'esclusione dal consolidamento
SMC Soc. consortile a r.l.	21,00	21.000	Irrilevanza
APAM Esercizio S.r.l.	0,10	972	Irrilevanza
ATC Esercizio S.r.l.	10,16	159.892	Irrilevanza
STL Terre di Portofino Soc. consortile a r.l. in liquidazione	0,24	50	Irrilevanza
Valli Entroterra Genovese Ambiente Soc. consortile a r.l.	5,00	500	Irrilevanza

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2018
Verso imprese controllate non consolidate	
Verso imprese collegate	
Verso controllanti	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Verso altri	66.007
Totale	66.007

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

Strumenti finanziari derivati
 Non presenti

Rimanenze

Descrizione	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.609.815
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita	
Acconti	
Totale	4.609.815

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	29.847.557			29.847.557	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	5.372.987			5.372.987	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	1.623.257	3.229.852		4.853.109	
Per imposte anticipate					
Verso altri					
Arrotondamento	15.208.976	152.102		15.361.078	
	52.052.777	3.381.954		55.434.731	

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2018
Depositi bancari e postali	11.120.629
Assegni	
Denaro e valori in cassa	683.348
Totale	11.803.977

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2018 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto
AMT S.p.A.	322.516	30.211.820
ATP Esercizio S.r.l.	51.354	1.705.391
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili seguiti dalla capogruppo	49.385	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) Eliminazione valore patrimonio netto controllata	-	1.705.391
b) risultato pro-quota conseguiti dalle partecipate	51.919	51.919
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
d) differenza di consolidamento	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	374.435	30.263.738
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	48.818	231.145
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	423.253	30.494.883

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
Per imposte, anche differite	327.156
Strumenti finanziari derivati passivi	
Altri	14.015.433
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	
Totale	14.342.589

La composizione della voce "Altri" è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo rinnovo CCNL periodo 2018-2020	1.900.000
Fondo rischi contenzioso irap	4.153.885
Fondo rischio ex dpcm 11/3/2013 ed legge regionale 24/2015	2.000.000
Franchigie Assicurative R.C.	3.890.424
Fondi rischi responsabilità contrattuale	1.000.000
Altri fondi rischi generici	1.071.124
Totale	14.015.433

Il "Fondo rinnovo CCNL periodo 2018-2020" è determinato dalla stima dei maggiori costi per il nuovo rinnovo CCNL nazionale autoferrotranvieri, scaduto a fine 2017.

Il "Fondo rischi contenzioso Irap" riguarda, con riferimento ai periodi 2007/2009, il rischio di potenziale soccombenza della capogruppo in via definitiva nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in merito all'interpretazione data circa la spettanza dell'agevolazione del "cuneo fiscale" alle aziende di TPL.

Il "Fondo rischi ex DPCM 11/3/2013 e legge regionale 25/2015" è relativo alla possibilità che dal combinato disposto del decreto governativo (emanato ex d.l. 95 del 06/07/2012) e dalla nuova formulazione dell'articolo 4 della legge regionale 33/2013 (modificata dalla legge regionale 25/2015 possa derivare una decurtazione alla capogruppo dei contributi in conto esercizio in ragione del mancato soddisfacimento del requisito di cui all'articolo 16 bis del d.l. 95 citato lettera a) (incremento dei passeggeri nella misura del 2,5%).

Le franchigie assicurative coprono il rischio previsto contrattualmente per la parte di rimborso danni che rimane a carico di AMT.

Il Fondo rischi per responsabilità contrattuale deriva dall'insorgere della pretesa risarcitoria degli eredi di un ex dipendente della Capogruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2018
TFR	36.584.532

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	520.432			520.432
Debiti verso banche	2.347.983	24.515.479	15.773.474	26.863.462
Debiti verso altri finanziatori		516.756		516.756
Acconti				
Debiti verso fornitori	19.147.694			19.147.694
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.012.650			1.012.650
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	2.875.883			2.875.883
Debiti verso istituti di previdenza	4.958.764			4.958.764
Altri debiti	19.066.889			19.066.889
Totale	49.930.295	25.032.235	15.773.474	74.962.530

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da	Debiti assistiti da	Debiti assistiti da privilegi	Totale debiti assistiti da		

	ipoteche	pegni	speciali	garanzie reali		
Debiti verso banche	26.822.466			26.822.466	40.996	26.863.462

Ratei e risconti passivi

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. In particolare la parte principale è rappresentata dalla quota di contributi in conto impianti ricevuti a fronte degli investimenti svolti e accreditati al conto economico in proporzione agli ammortamenti dei beni oggetto dei contributi.
 La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e la voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Dettaglio

Descrizione	Importo
Legge regionale 6/82 e 62/09	16.629.224
finanziamento ministeriale filobus 18m	1.175.271
finanziamento mezzi EEV	4.375.377
consegne fiduciarie rivendite titoli di viaggio	1.016.322
fgc l.297/78 l. 422/97 e l. 296/06	4.266.555
comune di genova diversi	226.874
abbonamenti annuali competenza 2017	8.550.368
Treni metropolitana finanziati	4.621.377
delibera 774 G. R. Liguria	2.604.518
Altri di ammontare non apprezzabile	119.550
Quote di finanziamenti della controllata ATP Esercizio S.r.l.	8.698.342
Totale	52.283.777

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2018
Totale lordo	77.940.838
Quota Trenitalia	-7.570.841
Totale A1 del conto economico	70.369.997
corrispettivi TPL e altri contributi legati al servizio	98.626.963
copertura oneri rinnovi ccnl	16.804.860
quote contributi c/impianti riscontate	7.548.112
articolo 28 bis l.r. 33/2013	2.498.307
Totale contributi in conto esercizio	125.478.242
affitti e canoni attivi	84.820
proventi vari	995.228
convenzione fermate e corsie bus	3.441.787
pubblicità	714.053
prestazioni a terzi	196.538
plusvalenze straordinarie alienazione immobilizz.	33.850
rimborsi per danni subiti	198.458

rimborsi per interruzione al servizio	750
rimborsi vari e credito di imposta accisa gasolio	5.792.827
rimborso spese d'accesso documenti aziendali	54,03
sopravvenienze attive	3.051.057
penali da fornitori per inadempimenti contrattuali	73.316
vendita materiali	35.159
Altri controllata ATP	4.074.322
Totale altri ricavi	18.692.219
Totale valore della produzione	214.540.458

Ricavi per categoria di attività

Non significativa in quanto l'attività svolta è quella del trasporto pubblico locale e attività accessorie di detta attività principale.

Ricavi per area geografica

Non significativa in quanto l'intero valore della produzione è prodotto in Italia.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non presenti.

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e merci	26.503.384
Servizi	33.485.182
Godimento di beni di terzi	2.047.097
Salari e stipendi	96.302.076
Oneri sociali	26.115.070
Trattamento di fine rapporto	6.537.426
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	938.791
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.759.813
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.082.892
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
Svalutazioni crediti attivo circolante	945.132
Variazione rimanenze materie prime	432.937
Accantonamento per rischi	3.469.246
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	3.027.066
Totale	213.646.112

Proventi finanziari

Derivano dalle disponibilità liquide e sono pari ad Euro 86.051 nell'esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2018
Da imprese controllate non consolidate	
Da imprese collegate	
Da controllanti	
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	

Interessi e oneri su debiti obbligazionari	
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	432.030
Altri oneri finanziari	62.541
Totale	494.571

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2018
Imposte correnti:	
IRES	62.573
IRAP	3.084
Imposte esercizi precedenti	59.489
Imposte sostitutive	0
Imposte differite (anticipate)	
IRES	0
IRAP	0
	0
	62.573

Imposte di entità o incidenza eccezionale
Non presenti.

Fiscalità differita / anticipata

- a) Non sono state rilevate imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello risultante dal bilancio redatto secondo le norme di legge. Pertanto le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.
- b) Non sono state scritte imposte anticipate in bilancio attinenti alle perdite di esercizi precedenti. Infatti, pur esistendo perdite fiscali, riportabili ai fini IRES e tenuto conto che allo stato attuale non risulta possibile determinare il momento (coincidente con la certezza riguardo al conseguimento di utili futuri) in cui tali perdite saranno utilizzate a compensazione di redditi fiscalmente imponibili, in base al generale principio di prudenza, non sono state accertate le relative imposte anticipate.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati
Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value
Non presenti.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare
Non presenti.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti concluse con il Comune di Genova. Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura.

Natura dell'operazione	Importo
Vendita titoli di viaggio	584.162
Ricavi per gestione corsie riservate e fermate bus	3.441.787
Contributo emergenza Ponte Morandi	1.818.182
Altri ricavi	19.809
Totale Ricavi	5.863.939
Canone passivo linea Metropolitana	1.000.000
Varie	7.072
Totale Costi	1.007.072
Aumento di capitale in natura	18.737.208

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
 (Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti come da tabella seguente.

ente	ricavi al netto iva	causale
Agenzia delle Dogane	2.530.327	Credito imposta accisa sui carburanti per trazione
AnsaldoBreda S.p.A.	925.000	Transazione su contenzioso legale
Città metropolitana di Genova	98.811.272	Contratto di servizio urbano Genova
Città metropolitana di Genova	12.604.860	Rimborso oneri CCNL
Comune di Genova	4.200.000	Rimborso oneri CCNL
Comune di Genova	1.818.182	Gestione Emergenza Ponte Morandi
Comune di Genova	3.441.787	Convenzione per la gestione delle corsie riservate e fermate bus
Comune di Genova	152.316	Quote di contributi in c/investimenti
Comune di Genova	584.162	Vendita titoli di viaggio
Comune di Genova	19.809	Ricavi vari
Filse S.p.A./ Regione Liguria	2.551.143	Articolo 28 bis legge 33/2013
Genova Florales	210.700	Servizi speciali Euroflora 2018
Inps	1.455.351	Rimborso oneri di malattia 2012 (compensazione a mezzo F24/DM)
Ministero Infrastrutture	1.453.866	Quote di contributi in c/investimenti
MIUR/ Città Metropolitana di Genova	619.028	Gestione Emergenza Ponte Morandi
Regione Liguria	1.859.994	Contratto di servizio Ferrovia Genova Casella
Regione Liguria	154.223	Gestione Emergenza Ponte Morandi
Regione Liguria	5.941.931	Quote di contributi in c/investimenti
Regione Liguria	600.000	Contributo progetto lotta evasione

totale a conto economico	139.933.952	
Comune di Genova	18.737.208	Aumento di capitale in natura (conferimento veicoli della metropolitana)
totale a patrimonio netto	18.737.208	

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale
(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991.

L'importo complessivo dei compensi ai Revisori delle società incluse nell'area di consolidamento è stato pari ad euro 66.185.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi		
Anticipazioni	97.085	108.080
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- L'assemblea ordinaria della Capogruppo del 29/4/2019 ha autorizzato AMT S.p.A. a sottoscrivere l'aumento di capitale nella controllata ATP Esercizio S.r.l. sino a 1.8M€ o, in alternativa, il versamento in conto futuro aumento di capitale fino a 2.0M€.

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

L'Amministratore Unico
Marco Beltrami

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Reg. Imp. 03783930104
Rea 355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Sede in VIA L. MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 29.521.464,00 i.v.

Bilancio consolidato al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo 31/12/2018 31/12/2017

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	327.425	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	41.000	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.380.365	
7) Altre		
	<u>25.748.790</u>	

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	27.818.362	
2) Impianti e macchinario	2.787.551	
3) Attrezzature industriali e commerciali	76.480.301	
4) Altri beni	1.838.045	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.132	
	<u>110.080.391</u>	

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	182.415	
	<u>182.415</u>	
2) Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	65.857	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	150	
	66.007	
		66.007
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
		248.422
Totale immobilizzazioni		136.077.603
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.609.816
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		4.609.816
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	29.847.557	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		29.847.557
2) Verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.372.987	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		5.372.987
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

5-bis) Per crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.623.257	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.229.852	
		4.853.109
5-ter) Per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.208.976	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	152.102	
		15.361.078
		55.434.731
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		11.120.629
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		683.348
		11.803.977
Totale attivo circolante		71.848.524
D) Ratei e risconti		742.184
Totale attivo		208.668.311
Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		29.521.464
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		254.698
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve, distintamente indicate		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Riserva straordinaria	
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	
Riserva azioni (quote) della società controllante	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	
Versamenti in conto aumento di capitale	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	
Versamenti in conto capitale	
Versamenti a copertura perdite	
Riserva da riduzione capitale sociale	
Riserva avanzo di fusione	
Riserva per utili su cambi non realizzati	
Riserva da conguaglio utili in corso	
Varie altre riserve	
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	
Fondi riserve in sospensione d'imposta	
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12	
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933	
Riserva non distribuibile ex art. 2426	
Riserva per conversione EURO	
Riserva da condono	
Conto personalizzabile	
Conto personalizzabile	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre...	123.431
Riserva da rapporti di terzi a patrimoni destinati	
Riserva di conversione da consolidamento estero	
Riserva di consolidamento	
	123.432
VII. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1)
IX. Utile (perdita) d'esercizio	374.435
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(10.290)
Totale patrimonio netto di gruppo	30.263.738
-) Capitale e riserve di terzi	182.327
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	48.818
Totale patrimonio di terzi	231.145
Totale patrimonio netto consolidato	30.494.883
B) Fondi per rischi e oneri	
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) Fondi per imposte, anche differite	327.156
3) Strumenti finanziari derivati passivi	
4) Altri	14.015.433
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Totale fondi per rischi e oneri		14.342.589
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		36.584.532
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	520.432	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		520.432
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.347.983	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	24.515.479	
		26.863.462
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	516.756	
		516.756
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.147.694	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		19.147.694
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.012.650	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		1.012.650
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.875.883	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		2.875.883
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.958.764	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		4.958.764
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.066.889	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		19.066.889
Totale debiti		74.962.530
E) Ratei e risconti		52.283.777
Totale passivo		208.668.311
Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		70.369.997
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	18.692.219	
- contributi in conto esercizio	125.478.242	
		144.170.461
Totale valore della produzione		214.540.458
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		26.503.384
7) Per servizi		33.485.182
8) Per godimento di beni di terzi		2.047.097
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	96.302.076	
b) Oneri sociali	26.115.070	

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

c) Trattamento di fine rapporto	6.537.426	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	938.791	
		129.893.363
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.759.813	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.082.892	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	945.132	
		14.787.837
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		432.937
12) Accantonamento per rischi		3.469.246
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		3.027.066
Totale costi della produzione		213.646.112
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		894.346
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	877	
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	85.174	
		85.174
		86.051

17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- verso imprese controllate non consolidate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	494.571	
		494.571

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (408.520)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni in imprese collegate		
in imprese controllate		
in imprese controllanti		
in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
in altre imprese		

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con metodo del patrimonio netto		
------------------------------------	--	--

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

f) con il metodo del patrimonio netto		
---------------------------------------	--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	485.826
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate</i>	
Imposte correnti	62.573
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite e anticipate	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	
	62.573
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	423.253
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	374.435
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	48.818

Amministratore Unico
Marco Beltrami

Reg. Imp. 03783930104
Rea 355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Sede in VIA L. MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 29.521.464,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

Signori Azionisti,

come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il presente bilancio consolidato, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di Gruppo pari a Euro **374.435** e di pertinenza di terzi pari ad Euro **48.818**.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Le attività svolte sono quelle "core" cioè il trasporto pubblico locale all'interno dell'intera area metropolitana genovese e alcune aree limitrofe.

Il crollo del Ponte Morandi, nel secondo semestre dell'anno, ha condizionato l'attività del Gruppo che ha dovuto istituire nuovi collegamenti con navette gratuite per la Valpolcevera e il Ponente e intensificare il servizio della metropolitana (arrivata anche ad un nastro orario di 24 ore nei mesi immediatamente successivi al crollo).

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e relazione sulla gestione è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo AMT S.p.A. e delle Società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure ne esercita il controllo in altro modo.

L'unica società inclusa nell'area di consolidamento (D.lgs. 127/91) è:

- ATP esercizio S.r.l con sede a Carasco (GE) Via Conturli 53 (P.I. /C.F 02115960995), Capitale sociale interamente versato pari ad Euro 1.443.142,00), controllata dalla Capogruppo al 51,54%.

Tale Società è stata inclusa nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

Sono escluse dall'area di consolidamento tutte le altre Società partecipate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo AMT in quanto irrilevanti e non significative per possibilità di controllo, di importo, per quota di possesso e/o per eterogeneità dell'attività svolta.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le

giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

I saldi e le operazioni infragruppo non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2018 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al Principio OIC 17, si è optato, laddove possibile, di uniformare le voci della controllata sulla base dei criteri di valutazione applicati dalla controllante.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario, con rilevazione del cespite, il debito relativo l'ammortamento al pari delle altre immobilizzazioni possedute.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni

Le partecipazioni in Società controllate (non consolidate) e in Società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del d.lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute dalla controllante nel proprio bilancio d'esercizio sono rilevate anche nel bilancio consolidato come azioni proprie del gruppo e seguono il trattamento contabile previsto dall'OIC 28.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Con riferimento al contenzioso relativo all'impugnazione da parte di Autoguidovie, socio di minoranza di ATP Esercizio S.r.l., dei bilanci di quest'ultima relativamente agli anni 2016 e 2017, il Gruppo prende a riferimento quanto indicato dagli Amministratori della controllata nel bilancio 2018 approvato in data 19.4.2019.

In particolare, si prende atto della richiesta di ATP Esercizio al Tribunale competente della improcedibilità delle impugnazioni o, in subordine, la sospensione del procedimento in attesa della conclusione della controversia di primo grado inerente al bilancio 2016.

Alla data odierna, il contenzioso 2016 risulta tuttora pendente innanzi l'autorità giudiziaria mentre la controversia riferita al bilancio 2017 non è ancora stata discussa davanti al giudice di merito.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico del Gruppo	31/12/2018
Dirigenti	6
Quadri	40
Impiegati	308
Altri	2.293
Totale	2.647

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2018
Impianto e ampliamento	
Sviluppo	
Diritti brevetti industriali	327.425
Concessioni, licenze, marchi	
Avviamento	
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.000
Altre	25.380.365
Totale	25.748.790

Costi di impianto e ampliamento

Non presenti.

Costi di sviluppo

Non presenti.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2018
Terreni e fabbricati	27.818.362
Impianti e macchinari	2.787.551
Attrezzature industriali e commerciali	76.480.301
Altri beni	1.838.045
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.132
Totale	110.080.391

Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso dell'anno

Non effettuate.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non effettuate.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Quota possesso	Quota consolidata
		Valuta €	Importo	%	%
ATP Azienda Trasporti Provinciali SRL C.F. 02115960995	Carasco (GE)		1.443.142	51,54	51,54

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018
Non presenti.

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018
Non presenti.

Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse
Non presenti.

Elenco delle altre partecipazioni escluse

Società	Quota %	Valore a bilancio 31/12/2018	Motivo dell'esclusione dal consolidamento
SMC Soc. consortile a r.l.	21,00	21.000	Irrilevanza
APAM Esercizio S.r.l.	0,10	972	Irrilevanza
ATC Esercizio S.r.l.	10,16	159.892	Irrilevanza
STL Terre di Portofino Soc. consortile a r.l. in liquidazione	0,24	50	Irrilevanza
Valli Entroterra Genovese Ambiente Soc. consortile a r.l.	5,00	500	Irrilevanza

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2018
Verso imprese controllate non consolidate	
Verso imprese collegate	
Verso controllanti	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Verso altri	66.007
Totale	66.007

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti

Rimanenze

Descrizione	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.609.815
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita	
Acconti	
Totale	4.609.815

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	29.847.557			29.847.557	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	5.372.987			5.372.987	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	1.623.257	3.229.852		4.853.109	
Per imposte anticipate					
Verso altri					
Arrotondamento	15.208.976	152.102		15.361.078	
	52.052.777	3.381.954		55.434.731	

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2018
Depositi bancari e postali	11.120.629
Assegni	
Denaro e valori in cassa	683.348
Totale	11.803.977

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2018 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto
AMT S.p.A.	322.516	30.211.820
ATP Esercizio S.r.l.	51.354	1.705.391
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili seguiti dalla capogruppo	49.385	-
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		-
a) Eliminazione valore patrimonio netto controllata	-	1.705.391
b) risultato pro-quota conseguiti dalle partecipate	51.919	51.919
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	-	-
d) differenza di consolidamento	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	374.435	30.263.738
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	48.818	231.145
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	423.253	30.494.883

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
Per imposte, anche differite	327.156
Strumenti finanziari derivati passivi	
Altri	14.015.433
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	
Totale	14.342.589

La composizione della voce "Altri" è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo rinnovo CCNL periodo 2018-2020	1.900.000
Fondo rischi contenzioso irap	4.153.885
Fondo rischio ex dpcm 11/3/2013 ed legge regionale 24/2015	2.000.000
Franchigie Assicurative R.C.	3.890.424
Fondi rischi responsabilità contrattuale	1.000.000
Altri fondi rischi generici	1.071.124
Totale	14.015.433

Il "Fondo rinnovo CCNL periodo 2018-2020" è determinato dalla stima dei maggiori costi per il nuovo rinnovo CCNL nazionale autoferrotranvieri, scaduto a fine 2017.

Il "Fondo rischi contenzioso Irap" riguarda, con riferimento ai periodi 2007/2009, il rischio di potenziale soccombenza della capogruppo in via definitiva nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in merito all'interpretazione data circa la spettanza dell'agevolazione del "cuneo fiscale" alle aziende di TPL.

Il "Fondo rischi ex DPCM 11/3/2013 e legge regionale 25/2015" è relativo alla possibilità che dal combinato disposto del decreto governativo (emanato ex d.l. 95 del 06/07/2012) e dalla nuova formulazione dell'articolo 4 della legge regionale 33/2013 (modificata dalla legge regionale 25/2015 possa derivare una decurtazione alla capogruppo dei contributi in conto esercizio in ragione del mancato soddisfacimento del requisito di cui all'articolo 16 bis del d.l. 95 citato lettera a) (incremento dei passeggeri nella misura del 2,5%).

Le franchigie assicurative coprono il rischio previsto contrattualmente per la parte di rimborso danni che rimane a carico di AMT.

Il Fondo rischi per responsabilità contrattuale deriva dall'insorgere della pretesa risarcitoria degli eredi di un ex dipendente della Capogruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2018
TFR	36.584.532

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	520.432			520.432
Debiti verso banche	2.347.983	24.515.479	15.773.474	26.863.462
Debiti verso altri finanziatori		516.756		516.756
Acconti				
Debiti verso fornitori	19.147.694			19.147.694
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.012.650			1.012.650
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	2.875.883			2.875.883
Debiti verso istituti di previdenza	4.958.764			4.958.764
Altri debiti	19.066.889			19.066.889
Totale	49.930.295	25.032.235	15.773.474	74.962.530

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni di imprese incluse nel consolidamento:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da	Debiti assistiti da	Debiti assistiti da privilegi	Totale debiti assistiti da		

	ipoteche	pegni	speciali	garanzie reali		
Debiti verso banche	26.822.466			26.822.466	40.996	26.863.462

Ratei e risconti passivi

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. In particolare la parte principale è rappresentata dalla quota di contributi in conto impianti ricevuti a fronte degli investimenti svolti e accreditati al conto economico in proporzione agli ammortamenti dei beni oggetto dei contributi.

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e la voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Dettaglio

Descrizione	Importo
Legge regionale 6/82 e 62/09	16.629.224
finanziamento ministeriale filobus 18m	1.175.271
finanziamento mezzi EEV	4.375.377
consegne fiduciarie rivendite titoli di viaggio	1.016.322
fgc l.297/78 l. 422/97 e l. 296/06	4.266.555
comune di genova diversi	226.874
abbonamenti annuali competenza 2017	8.550.368
Treni metropolitana finanziati	4.621.377
delibera 774 G. R. Liguria	2.604.518
Altri di ammontare non apprezzabile	119.550
Quote di finanziamenti della controllata ATP Esercizio S.r.l.	8.698.342
Totale	52.283.777

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2018
Totale lordo	77.940.838
Quota Trenitalia	-7.570.841
Totale A1 del conto economico	70.369.997
corrispettivi TPL e altri contributi legati al servizio	98.626.963
copertura oneri rinnovi ccnl	16.804.860
quote contributi c/impianti riscontate	7.548.112
articolo 28 bis l.r. 33/2013	2.498.307
Totale contributi in conto esercizio	125.478.242
affitti e canoni attivi	84.820
proventi vari	995.228
convenzione fermate e corsie bus	3.441.787
pubblicità	714.053
prestazioni a terzi	196.538
plusvalenze straordinarie alienazione immobilizz.	33.850
rimborsi per danni subiti	198.458

rimborsi per interruzione al servizio	750
rimborsi vari e credito di imposta accisa gasolio	5.792.827
rimborso spese d'accesso documenti aziendali	54,03
sopravvenienze attive	3.051.057
penali da fornitori per inadempimenti contrattuali	73.316
vendita materiali	35.159
Altri controllata ATP	4.074.322
Totale altri ricavi	18.692.219
Totale valore della produzione	214.540.458

Ricavi per categoria di attività

Non significativa in quanto l'attività svolta è quella del trasporto pubblico locale e attività accessorie di detta attività principale.

Ricavi per area geografica

Non significativa in quanto l'intero valore della produzione è prodotto in Italia.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non presenti.

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e merci	26.503.384
Servizi	33.485.182
Godimento di beni di terzi	2.047.097
Salari e stipendi	96.302.076
Oneri sociali	26.115.070
Trattamento di fine rapporto	6.537.426
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	938.791
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.759.813
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.082.892
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
Svalutazioni crediti attivo circolante	945.132
Variazione rimanenze materie prime	432.937
Accantonamento per rischi	3.469.246
Altri accantonamenti	
Oneri diversi di gestione	3.027.066
Totale	213.646.112

Proventi finanziari

Derivano dalle disponibilità liquide e sono pari ad Euro 86.051 nell'esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2018
Da imprese controllate non consolidate	
Da imprese collegate	
Da controllanti	
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	

Interessi e oneri su debiti obbligazionari	
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	432.030
Altri oneri finanziari	62.541
Totale	494.571

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2018
Imposte correnti:	62.573
IRES	3.084
IRAP	59.489
Imposte esercizi precedenti	0
Imposte sostitutive	0
Imposte differite (anticipate)	0
IRES	0
IRAP	0
	62.573

Imposte di entità o incidenza eccezionale
Non presenti.

Fiscalità differita / anticipata

- a) Non sono state rilevate imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello risultante dal bilancio redatto secondo le norme di legge. Pertanto le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.
- b) Non sono state scritte imposte anticipate in bilancio attinenti alle perdite di esercizi precedenti. Infatti, pur esistendo perdite fiscali, riportabili ai fini IRES e tenuto conto che allo stato attuale non risulta possibile determinare il momento (coincidente con la certezza riguardo al conseguimento di utili futuri) in cui tali perdite saranno utilizzate a compensazione di redditi fiscalmente imponibili, in base al generale principio di prudenza, non sono state accertate le relative imposte anticipate.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati
Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value
Non presenti.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare
Non presenti.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate
(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti concluse con il Comune di Genova. Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura.

Natura dell'operazione	Importo
Vendita titoli di viaggio	584.162
Ricavi per gestione corsie riservate e fermate bus	3.441.787
Contributo emergenza Ponte Morandi	1.818.182
Altri ricavi	19.809
Totale Ricavi	5.863.939
Canone passivo linea Metropolitana	1.000.000
Varie	7.072
Totale Costi	1.007.072
Aumento di capitale in natura	18.737.208

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
 (Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti come da tabella seguente.

ente	ricavi al netto iva	causale
Agenzia delle Dogane	2.530.327	Credito imposta accisa sui carburanti per trazione
AnsaldoBreda S.p.A.	925.000	Transazione su contenzioso legale
Città metropolitana di Genova	98.811.272	Contratto di servizio urbano Genova
Città metropolitana di Genova	12.604.860	Rimborso oneri CCNL
Comune di Genova	4.200.000	Rimborso oneri CCNL
Comune di Genova	1.818.182	Gestione Emergenza Ponte Morandi
Comune di Genova	3.441.787	Convenzione per la gestione delle corsie riservate e fermate bus
Comune di Genova	152.316	Quote di contributi in c/investimenti
Comune di Genova	584.162	Vendita titoli di viaggio
Comune di Genova	19.809	Ricavi vari
Filse S.p.A./ Regione Liguria	2.551.143	Articolo 28 bis legge 33/2013
Genova Florales	210.700	Servizi speciali Euroflora 2018
Inps	1.455.351	Rimborso oneri di malattia 2012 (compensazione a mezzo F24/DM)
Ministero Infrastrutture	1.453.866	Quote di contributi in c/investimenti
MIUR/ Città Metropolitana di Genova	619.028	Gestione Emergenza Ponte Morandi
Regione Liguria	1.859.994	Contratto di servizio Ferrovia Genova Casella
Regione Liguria	154.223	Gestione Emergenza Ponte Morandi
Regione Liguria	5.941.931	Quote di contributi in c/investimenti
Regione Liguria	600.000	Contributo progetto lotta evasione

totale a conto economico	139.933.952	
Comune di Genova	18.737.208	Aumento di capitale in natura (conferimento veicoli della metropolitana)
totale a patrimonio netto	18.737.208	

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991.

L'importo complessivo dei compensi ai Revisori delle società incluse nell'area di consolidamento è stato pari ad euro 66.185.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	97.085	108.080
Anticipazioni		
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

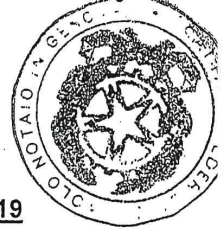
- L'assemblea ordinaria della Capogruppo del 29/4/2019 ha autorizzato AMT S.p.A. a sottoscrivere l'aumento di capitale nella controllata ATP Esercizio S.r.l. sino a 1.8M€ o, in alternativa, il versamento in conto futuro aumento di capitale fino a 2.0M€.

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

L'Amministratore Unico
Marco Beltrami

Libro Verbalì Assemblea - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Cod. Fisc. 03783930104 -

Pag. 360



VERBALE DELLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 7 GIUGNO 2019

Il giorno 7 giugno 2019, alle ore 11.00, in Genova, Via Montaldo 2, presso la sede sociale di Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., si è tenuta in prima convocazione l'assemblea ordinaria, regolarmente convocata mediante lettera inviata con p.e.c. del 17 maggio 2019, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio esercizio 2018 e consolidato.

2. OMISSIS 

3. OMISSIS 

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico della società Ing. Marco Beltrami e, con il consenso dell'Assemblea, viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario il Dott. Davide Diosma.

L'Amministratore Unico, constatato che:

- le azioni sono state depositate presso la sede sociale nei termini previsti dallo Statuto;
- sono presenti i seguenti azionisti:
 - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., titolare di n. 245 azioni proprie da € 42,00 cadauna, rappresentanti lo 0,03% del capitale sociale della Società di Euro 29.521.464,00 in persona del predetto Amministratore Unico della società, Ing Marco Beltrami;
 - Comune di Genova, titolare di n. 667.344 azioni da € 42,00 cadauna rappresentanti il 94,94% del capitale sociale della Società di Euro 29.521.464,00, nella persona dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Dott. Stefano Balleari, legittimato in forza di delega conferita dal Sindaco del Comune medesimo in data 24 maggio 2019, protocollo n. 187704, delega che l'Amministratore Unico dichiara essere valida e che



resterà depositata negli atti della società;

- Città Metropolitana di Genova, titolare di n. 33.034 azioni da € 42,00 cadauna rappresentanti il 4,70% del capitale sociale, nella persona del Sig. Claudio Garbarino, Consigliere Delegato del medesimo Ente, legittimato in forza di delega conferita dal Vice Sindaco Metropolitano di Genova in data 3 giugno 2019, protocollo n. 25760, delega che l'Amministratore Unico dichiara essere valida e che resterà depositata negli atti della società;
- Comune di Chiavari, titolare di n. 667 azioni da € 42,00 cadauna rappresentanti lo 0,09 % del capitale sociale, nella persona del Consigliere Comunale Incaricato Sig. Giorgio Canepa, legittimato in forza di delega conferita dal Sindaco di Chiavari in data 18 maggio 2019, protocollo n. 21043, delega che l'Amministratore Unico dichiara essere valida e che resterà depositata negli atti della società;
- Comune di Sestri Levante, titolare di n. 510 azioni da € 42,00 cadauna rappresentanti lo 0,07% del capitale sociale, nella persona del Vice Sindaco Sig. Pietro Gianelli, legittimato in forza di delega conferita dal Sindaco del Comune medesimo in data 5 giugno 2019, protocollo n. 23887, delega che l'Amministratore Unico dichiara essere valida e che resterà depositata negli atti della società;
- Comune di Rapallo, titolare di n. 529 azioni da € 42,00 cadauna rappresentanti lo 0,08% del capitale sociale, nella persona del Consigliere Alessandra Ferrara, legittimata in forza di delega conferita dal Sindaco del Comune medesimo in data 6 giugno 2019, delega che l'Amministratore Unico dichiara essere valida e che resterà depositata negli atti della società;
- sono pertanto rappresentate complessivamente numero 702.329 azioni ordinarie di euro 42,00 cadauna rappresentanti il 99,91 % del capitale sociale;
- per il Collegio Sindacale sono presenti la dott.ssa Elsie Fusco – Sindaco effettivo e la dott.ssa Ilaria Gavuglio – Sindaco effettivo, avendo giustificato l'assenza il presidente dott. Vittorio Rocchetti;



- sono presenti, su invito del Presidente e con il consenso unanime degli intervenuti, per il Comune di Genova la Dott.ssa Lidia Bocca e la Dott.ssa Paola Marengo, per la Città Metropolitana l'Ing Fabio Gagliardi.
- sono inoltre presenti, su invito del Presidente e con il consenso unanime degli intervenuti, per AMT il Direttore Generale, dott. Stefano Pesci e il Direttore Amministrazione e Servizi Commerciali, dott. Paolo Ravera,

non verificando impedimenti all'esercizio del diritto di voto, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione bilancio esercizio 2018 e consolidato.

L'Amministratore Unico ricorda che con propria determina n. 20 del 17 maggio 2019 ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2018 ed il consolidato relativo allo stesso esercizio.

L'Amministratore Unico, preso atto che tutti gli azionisti dichiarano in assemblea o hanno dichiarato con corrispondenza agli atti della società la propria rinuncia ai termini per il deposito del bilancio ex art 2429 c.c., omettendo con il consenso degli Azionisti la lettura integrale del documento, lascia la parola al Direttore Amministrazione e Servizi Commerciali, dott. Paolo Ravera che illustra i punti salienti della Relazione sulla Gestione e della Relazione sul Governo Societario.

I termini di approvazione sono stati differiti oltre i termini previsti dallo statuto in quanto la società essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato ha utilizzato i maggiori termini previsti dalla legge (art 2364 c.c.).

Relativamente al Bilancio AMT 2018 il dott. Ravera evidenzia innanzitutto che l'esercizio si è chiuso con un utile di Euro 322.516, confermando il trend positivo iniziato con l'esercizio 2013. Il risultato positivo si è raggiunto anche grazie al fatto che le azioni commerciali intraprese dall'Azienda hanno consentito di incrementare i ricavi da traffico rispetto ai valori 2017.

Inoltre i risparmi sul costo del personale rispetto all'esercizio precedente hanno

Libro Verbali Assemblea - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Cod. Fisc. 03783930104 -



controbilanciato l'incremento degli altri costi con particolare riferimento a quelli legati all'emergenza "Ponte Morandi" e all'accantonamento del CCNL per il nuovo triennio 2018-2020. Con riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico, il dott. Ravera ricorda che il Piano economico e finanziario elaborato dalla Società per l'affidamento "*in house*" prevede costantemente l'equilibrio economico e la stipula di un nuovo contratto di servizio per il periodo 2020-2029.

In questa sede, si conferma che la Società è in grado di proseguire le sue attività e pertanto di mantenere la continuità aziendale per un periodo superiore ai 12 mesi. Conseguentemente si è ritenuto appropriato predisporre il bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

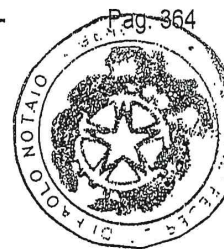
Relativamente al Bilancio consolidato il dott. Ravera evidenzia la chiusura positiva con un utile di Euro 423.253 di cui 48.818 di pertinenza di terzi. L'area di consolidamento (con metodo integrale) ha riguardato la Società e la sua controllata ATP Esercizio S.r.l.

Terminata la disamina dei bilanci di esercizio e consolidato 2018, l'Amministratore Unico invita la dott.ssa Ilaria Gavuglio – sindaco effettivo - ad esporre all'Assemblea la relazione del Collegio. La dott.ssa Gavuglio, con il consenso degli intervenuti, omette di leggere integralmente la Relazione del Collegio Sindacale e si limita alla lettura delle conclusioni esposte nella relazione del Collegio. Riferisce pertanto che in base alle verifiche effettuate direttamente dal Collegio, nonché tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche spa, contenute nella relazione di revisione del bilancio, non risultano impedimenti all'approvazione del bilancio 2018.

L'Amministratore Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio suddetto chiuso il 31.12.2018 portante un risultato positivo pari ad Euro 322.516 per il bilancio di AMT S.p.A. e di € 423.253 per il consolidato, così come redatto dall' Amministratore Unico, di approvare la Relazione sul Governo Societario e propone altresì di approvare la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio ivi contenuta, proponendo di destinarlo totalmente a riserva

Libro Verbali Assemblea - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Cod. Fisc. 03783930104 -

Pag. 364

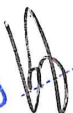


legale.

L'Assemblea, formula la seguente deliberazione: ai sensi dell'art. 2364 c.c., i Soci approvano il Bilancio di AMT per l'esercizio 2018 ed il consolidato relativo allo stesso esercizio con la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, oltre alla Relazione sul Governo Societario, ed approvano altresì di destinare l'utile di Euro 322.516 totalmente a riserva legale.

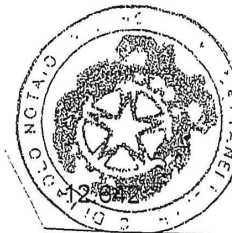
Si passa quindi alla discussione del secondo punto all'Ordine del Giorno.

2. _____

OMISSIS 

Libro Verbalì Assemblea - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Cod. Fisc. 03783930104 -

Pag. 365



OMISSIS

bb

Si passa quindi alla discussione del terzo punto all'Ordine del Giorno.

3.

OMISSIS

bb

Libro Verbalì Assemblea - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Cod. Fisc. 03783930104 -

Pag. 366



OMISSIS

[Handwritten signature]

4. Varie ed eventuali.

OMISSIS

[Handwritten signature]

Libro Verbali Assemblea - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Cod. Fisc. 03783930104 -

Pag. 367



OMISSIS

Libro Verbali Assemblea - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. - Cod. Fisc. 03783930104 -

Pag. 368



OMISSIS

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, la presente Assemblea viene chiusa alle ore 11.30.

Il Segretario

(Dott. Davide Diosma)

Il Presidente

(Ing. Marco Beltrami)

Reg. Imp. 03783930104
Rea 355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI

Sede in VIA L. MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) - Capitale sociale Euro 29.521.464,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2018

Signori Azionisti,

Il Bilancio Consolidato 2018 si è chiuso registrando un utile pari ad Euro 423.253 (di cui Euro 48.818 di pertinenza di terzi).

La revisione legale del presente bilancio consolidato è stato effettuato dalla Società Deloitte & Touche S.p.A.

Andamento complessivo del Gruppo. Servizio offerto e progettualità

Il Gruppo opera nel settore del trasporto pubblico locale e attività accessorie attraverso la Capogruppo AMT S.p.A. e la sua controllata al 51,54% ATP Esercizio S.r.l. con sede a Carasco (GE) (codice fiscale 02115960995) e Capitale Sociale pari ad Euro 1.443.142,00.

Il servizio prodotto dal Gruppo attraverso le società incluse nell'area di consolidamento in milioni di Km è stato nel corso dell'esercizio pari a 36,0MKm, dei quali 26,9 MKm effettuati dalla Capogruppo, con un incremento rispetto al 2017 del 1,8% a causa dei servizi aggiuntivi dal 14/8/2018 connessi al crollo del ponte Morandi.

Il 2018 sarà, purtroppo, ricordato come l'anno del crollo di Ponte Morandi, un tragico evento che ha segnato prima di tutto la città dal punto di vista umano, ma anche per gli effetti dirompenti che ha avuto su viabilità e infrastrutture. La città ha reagito con prontezza per dare risposte ai nuovi bisogni e così ha fatto anche il Gruppo, che ha messo subito in campo tutte le proprie capacità e competenze per rappresentare una soluzione rapida e concreta alle esigenze di mobilità delle zone più colpite.

I nuovi collegamenti con navette gratuite per la Valpolcevera e il Ponente e la spinta fortissima all'intensificazione della metropolitana, arrivata anche ad un nastro orario di 24 ore nei mesi immediatamente successivi al crollo, sono stati una risposta concreta per ristabilire collegamenti interrotti, hanno rappresentato alternative studiate per adattare il servizio alla nuova situazione, alla ricerca di una nuova normalità.

Il Gruppo è stato al fianco dell'area metropolitana e ne ha sostenuto i grandi eventi, prima fra tutti Euroflora con un importante dispiegamento di servizi per collegare efficacemente il centro di Genova con i parchi di Nervi, sede della manifestazione.

Il 2018 è stato anche l'anno in cui si è iniziato a sviluppare in maniera strutturale il progetto "autobus elettrico" con studi, sperimentazioni e l'assegnazione del primo bando per bus elettrici.

La partecipazione allo studio di nuovi sistemi di mobilità in ambito PUMS, insieme a Comune di Genova e CIELI, hanno evidenziato le capacità non solo gestionali ma progettuali dell'Azienda, chiamata a contribuire con il proprio know how alla visione del futuro.

a. Servizio complessivo offerto

Descrizione (migliaia di Km)	2018	2017	variazione 2018 vs 2017
Servizio su gomma (bus, filobus, integrativi e Drinbus)	24.651	24.216	1,80%
Linea Metropolitana Brignole-Brin	635	548	15,88%

Ferrovia Genova - Casella	149	148	0,68%
Navebus	30	25	20,00%
Ascensori e funicolari (km equivalenti) compresa ferrovia Principe Granarolo	1.442	1.502	-3,99%
Servizio svolto da ATP esercizio S.r.l.	9.133	8.974	1,77%
Totale	36.040	35.413	1,77%

In base ai contratti di servizio con la Città Metropolitana l'offerta di servizio viene valorizzata in chilometri offerti.

1.Servizio su gomma urbano

Il servizio su gomma rappresenta il 92% dei Km percorsi. È incrementato dell'1,8% per i servizi aggiuntivi legati al crollo del Ponte Morandi e per l'evento di Euroflora 2018. Il parco veicoli su gomma AMT al 31 dicembre 2018 è di 663 unità, di cui 17 filobus, con un'età media di 13,3 anni.

2.Servizio con linea metropolitana urbana

Il servizio prodotto nel 2018 è aumentato di circa il 26% rispetto al 2017 per i servizi aggiuntivi legati al Ponte Morandi. AMT riconosce al Comune un canone di 1M€, invariato rispetto agli anni precedenti. Si ricorda in questa sede come AMT sostenga ogni anno ingenti oneri per la manutenzione straordinaria per migliorie e adeguamenti tecnologici o legati alla sicurezza e abbia prospettato all'Ente il fabbisogno di investimenti del prossimo quinquennio che AMT, da sola, non è in grado di soddisfare.

3.Servizio Navebus (urbano)

Il servizio di trasporto via mare "Navebus" è stato erogato per l'intero anno 2018. Sono state effettuate 2500 corse per un totale di 30.025 Km con un incremento del 20% rispetto al 2017. Tale incremento è dovuto alla richiesta di servizi aggiuntivi per l'emergenza legata all'evento del Ponte Morandi. Nel corso dell'anno, ancor più dopo la mareggiata di ottobre, è emersa la necessità di alcuni interventi strutturali al Molo Archetti per poter garantire maggior continuità di servizio.

4.Servizio cremagliera Principe Granarolo

La produzione annuale nel 2018 è stata di 9.074 corse pari a 10.417 Km equivalenti. Sono state effettuate inoltre 3.726 corse con servizio sostitutivo su gomma per un totale di 12.242 km a causa di alcuni fermi dell'impianto avvenuti nel corso dell'anno dovuti a problematiche tecniche. I fermi si sono concentrati nella prima parte dell'anno; a seguito di importanti lavori di manutenzione evolutiva sulla vettura 1 nella seconda metà dell'anno il servizio è tornato nella normalità.

5.Servizio ferrovia Genova Casella

Nel corso del 2018 sono state erogate 6.347 corse per un totale di 148.967 km prodotti. Di questi 10.520 km sono stati effettuati con il servizio sostitutivo su gomma per temporanea indisponibilità della Ferrovia causa guasti al materiale rotabile, forza maggiore e scioperi.

Il contratto di servizio con la Regione Liguria prevede un corrispettivo in conto esercizio che per l'anno 2018 è stato di 1.9M€, oltre a specifici finanziamenti in conto investimenti.

6.Servizio con ascensori e funicolari

Tale servizio ha prodotto complessivamente 1.431.127 Km equivalenti in riduzione rispetto al 2017 del 3,9%, calo dovuto essenzialmente alla chiusura per manutenzione di Castelletto Ponente.

7.Servizio svolto da ATP Esercizio S.r.l.

La controllata ha incrementato il servizio offerto dell'1,8% soprattutto per l'introduzione di servizi aggiuntivi scolastici richiesti dal MIUR.

Andamento complessivo del Gruppo. La gestione economica e finanziaria.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2018
Ricavi netti	70.369.997
Contributi e altri ricavi	144.170.461
Costi esterni	65.495.666
Valore Aggiunto	149.044.792
Costo del lavoro	129.893.363
Margine Operativo Lordo	19.151.429
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	18.257.083
Risultato Operativo	894.346
Proventi non caratteristici	
Proventi e oneri finanziari	(408.520)
Risultato ordinario	485.826
Rivalutazioni e svalutazioni	
Risultato prima delle imposte	485.826
Imposte sul reddito	62.573
Risultato netto	423.253

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali nette	25.748.790
Immobilizzazioni materiali nette	110.080.391
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	182.415
Capitale immobilizzato	136.011.596
Rimanenze di magazzino	4.609.816
Crediti verso Clienti	29.847.557
Altri crediti	25.653.031
Ratei e risconti attivi	742.184
Attività d'esercizio a breve termine	60.852.588
Debiti verso fornitori	20.160.344
Acconti	
Debiti tributari e previdenziali	7.834.647
Altri debiti	19.066.889
Ratei e risconti passivi	52.283.777
Passività d'esercizio a breve termine	99.345.657
Capitale d'esercizio netto	(38.493.069)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.584.532
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	
Altre passività a medio e lungo termine	14.342.589
Passività a medio lungo termine	50.927.121
Capitale netto investito	46.591.406
Patrimonio netto	(30.494.883)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(25.032.085)
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.935.562
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(46.591.406)

	31/12/2018
Margine primario di struttura	(105.516.713)
Quoziente primario di struttura	0,22
Margine secondario di struttura	(29.557.507)
Quoziente secondario di struttura	0,78

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2018
Depositi bancari	11.120.629
Denaro e altri valori in cassa	683.348
Disponibilità liquide	11.803.977
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	520.432
Debiti verso soci per finanziamenti (entro l'esercizio successivo)	2.347.983
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	
Debiti finanziari a breve termine	2.868.415
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.935.562
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre l'esercizio successivo)	
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	24.515.479
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	516.756
Crediti finanziari	(150)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(25.032.085)
Posizione finanziaria netta	(16.096.523)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2018
Liquidità primaria	0,63
Liquidità secondaria	0,68
Indebitamento	3,66
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,66

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (in Euro):

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	12.976.631
Impianti e macchinari	381.815
Attrezzature industriali e commerciali	31.063.937
Altri beni	1.670.975
Totale	46.093.358

Altre Informazioni

Clientela

La gestione di una ottimale relazione con il cittadino-cliente è centrale nel progetto di servizio che il Gruppo intende offrire. Ogni azione che il Gruppo ha portato avanti nel 2018, e porterà avanti nei prossimi anni, è a questo orientata. L'obiettivo è di portare tutti gli abbonamenti sul sistema CityPass nella modalità online (ad esempio la campagna di incentivazione tramite i biglietti di Euroflora) per una sempre maggiore conoscenza della propria clientela per poter sviluppare concrete politiche di Customer Relationship Management.

Le principali iniziative di marketing del 2018 sono state:

- sinergie con partner culturali della città: Acquario di Genova, Teatro Carlo Felice, Circuito Cinema, GOG, Palazzo Reale, Teatro Nazionale
- progetto Adotta un Bus per creare valore con primarie realtà nazionali ed estere a favore del trasporto pubblico
- campagne promozionali legate al servizio e alla sua fruizione
- attività per i turisti: vendita online del biglietto turistico 24 ore, promozione impianti speciali e Ferrovia Genova Casella
- nuovi titoli di viaggio: ticket per Volabus dedicati a famiglie e gruppi, abbonamento annuale integrato AMT/ATP/FGC/Trenitalia.

Lotta all'evasione

Nel corso del 2018, nonostante le criticità che si sono verificate e che hanno fortemente coinvolto il personale in azioni straordinarie per garantire un maggior servizio alla città, il Gruppo ha continuato a perseguire il tema della lotta all'evasione, riportando importanti risultati sia in termini di riduzione del tasso di evasione rispetto agli anni scorsi, sia in termini di passeggeri controllati.

Un importante traguardo è stato raggiunto dalla Capogruppo nel 2018, primo anno nel quale a seguito della modifica della Legge regionale l'Azienda ha abilitato direttamente 37 nuovi Verificatori Titoli di Viaggio con un intenso percorso di 850 ore di formazione ed un successivo esame da parte della commissione aziendale. Questa nuova modalità consentirà di abilitare in modo più rapido il personale adibito al controllo.

Altra importante azione nella lotta all'evasione sono state le denunce alla Procura della Repubblica, effettuate dalla Capogruppo, di sei evasori seriali che hanno accumulato numeri importanti di sanzioni senza provvedere al loro successivo pagamento.

Il Gruppo, tramite la controllata ATP Esercizio S.r.l., ha posto in essere azioni antievasione ulteriori nell'ambito del Progetto Regionale sui controlli antievasione nell'area metropolitana genovese.

Il Gruppo proseguirà con tutte le iniziative necessarie atte a combattere l'odiosa abitudine di alcuni di viaggiare senza biglietto a discapito dei tantissimi clienti che viaggiano quotidianamente in regola.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nelle Società del Gruppo morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nelle Società del Gruppo infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o

danni ambientali.

Le Società del Gruppo hanno ottenuto le seguenti certificazioni:

- AMT S.p.A.: ISO 9001/15 Qualità, ISO 14001/15 Ambiente, BS OHSAS 18001/08, ISO 50001 Energia);
- ATP Esercizio S.r.l.: ISO 9001/15.

Andamento del Gruppo per settore

Non significativo essendo il Gruppo operante unicamente nel TPL.

Società escluse dall'area di consolidamento

Società	Quota %	Valore a bilancio 31/12/2018	Motivo dell'esclusione dal consolidamento
SMC soc. consortile a r.l.	21,00	21.000	Irrilevanza
APAM Esercizio S.r.l.	0,10	972	Irrilevanza
ATC Esercizio S.r.l.	10,16	159.892	Irrilevanza
STL Terre di Portofino soc. consort. a r.l. in liquidazione	0,24	50	Irrilevanza
Valli Entroterra Genovese Ambiente soc. consort. a r.l.	5,00	500	Irrilevanza

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo AMT, con l'assemblea ordinaria dell'8 maggio 2018, ha acquistato n. 245 azioni proprie per un valore complessivo di Euro 10.290,00 a seguito del recesso dell'azionista Provincia di La Spezia (liquidato a valore nominale) e del contestuale mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci. Nel patrimonio netto è stata appostata apposita Riserva negativa di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2357 ter del codice civile e dell'OIC28.

Le società del Gruppo non detengono azioni o quote di società controllanti né direttamente né per tramite società fiduciarie o per interposta persona e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Le principali tipologie di rischio e incertezze che vengono monitorate dal Gruppo riguardano il rischio operativo, rappresentato dai rischi legati allo squilibrio tra ricavi e costi ed i rischi finanziari. I principali rischi a cui il Gruppo è sottoposto sono di seguito sintetizzati.

Rischio tassi interesse

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria negativa principalmente dovuta al debito contratto per l'acquisizione delle rimesse delle sue 2 Società. Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse relativi ai finanziamenti a medio lungo termine (il debito oltre i cinque anni è pari ad Euro 15.773.474, si riferisce al debito accollato per l'acquisto delle rimesse urbane e verrà coperto con la liquidità generata dalla gestione), la strategia perseguita dal Gruppo è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse.

Rischio prezzo

Rappresenta il rischio che a seguito della variazione dei prezzi del mercato del costo dei carburanti, o di altri beni di consumo, quali pneumatici, etc. non sia assorbito dal contratto di servizio. Per quanto possibile il Gruppo contrattualizza i propri acquisti in termini tali da evitare tale aspetto, fermo restando che il rischio non può escludersi interamente.

Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie del Gruppo non siano adeguate a far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte. Tale rischio è rappresentato, oltre che dallo squilibrio economico tra i ricavi rivenienti dal contratto di servizi e i costi d'esercizio, nel caso di specie anche da possibili ritardi nei pagamenti di quanto dovuto da parte della Pubblica Amministrazione. Il Gruppo fa fronte a questo rischio disponendo di linee di credito con il sistema bancario, utilizzate nel corso dell'esercizio, che si ritengono sufficienti a fronteggiare l'eventuale momento negativo.

Rischio di credito

Rappresenta sia il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti sia il rischio connesso ai normali rapporti commerciali. I crediti verso clienti derivano prevalentemente da contratti con enti pubblici e rivenditori di titoli di viaggio. Il Gruppo effettua una gestione del credito attivando le necessarie attività di sollecito e recupero sia stragiudiziale che giudiziale ed effettuando accantonamenti nell'apposito fondo di rettifica attraverso una analisi nominativa delle posizioni, pertanto, allo stato attuale, non si ritiene sussista una esposizione al rischio di credito non adeguatamente coperta.

Rischi legali

Il Gruppo è soggetto al rischio di soccombenza derivante dal contenzioso instaurato dalla Capogruppo con l'Amministrazione finanziaria in merito alla contestazione circa la fruibilità in capo alla Capogruppo della deducibilità dalla base imponibile IRAP del cosiddetto "cuneo fiscale" (art. 11 comma 1, lett. a) num. 2 e 4 del d.lgs. 446/1997). Tale rischio è coperto da apposito fondo costituito negli esercizi precedenti ed incrementato a seguito di iscrizioni a ruolo previste in automatico dalla normativa. Tale copertura, confermata dai pareri dei legali che assistono la Capogruppo e dalla giurisprudenza di merito, risulta congrua e idonea a neutralizzare effetti ulteriori di depauperamento del patrimonio.

Strumenti finanziari rilevanti

Non sono presenti strumenti finanziari rilevanti quali future e/o IRS.

Il Gruppo fronteggia, quindi, i rischi di prezzo dei fattori della produzione limitatamente alla loro dinamica inflazionistica come nel caso del prezzo del carburante per trazione (con riferimento al quale nella situazione di attuale volatilità del mercato risulta assai difficile fare ricorso a strumenti di copertura).

Continuità aziendale

Scaduto il precedente contratto prorogato ex lege n. 24/2015 da Regione Liguria fino al 31 Dicembre 2017 ed in forza della LR 33/2013, così come novellata dalla successiva LR 19/2016, la Città Metropolitana di Genova essendo stata individuata quale Ente di competenza per l'affidamento del servizio, con Determinazione dirigenziale n. 2677/17 del 13 Dicembre 2017 ha disposto di procedere all'affidamento diretto della concessione del servizio di trasporto pubblico alla Capogruppo AMT S.p.A. nel territorio ricompreso nell'ex "bacino G urbano" per il periodo dal 01.01.2018 al 03.12.2019 ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento UE 1370/2007 stipulando un apposito Contratto di Servizio.

Per il periodo successivo alla scadenza dell'attuale contratto di servizio, La Città Metropolitana, con Delibera del Consiglio Metropolitanano 44/2018 del 30/11/2018, ha affidato "in-house" il servizio di trasporto pubblico urbano per il periodo 2020-2029 con opzione fino al 2034.

Sono attualmente pendenti presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria due ricorsi aventi R.G. n. 85/2018 e 86/2018 e proposti rispettivamente da Autoguidovie S.p.A. e Busitalia Sita Nord S.r.l. contro Regione Liguria e Città Metropolitana di Genova, con i quali le due società ricorrenti hanno chiesto l'annullamento degli atti con cui Città Metropolitana, per il tramite della Stazione Unica Appaltante della Regione Liguria, ha proceduto ai sopracitati atti.

Si ritiene che in caso di soccombenza degli Enti preposti la riapertura della procedura di gara avrebbe, in ogni caso, tempistiche che vanno ben oltre l'orizzonte temporale dei 12 mesi dalla approvazione del presente bilancio.

Le condizioni economiche sono quelle previste dalla Capogruppo nella "Proposta di gestione del servizio di TPL nel bacino metropolitano di Genova (servizio urbano) anni 2020 – 2029.

Tali importi concordano con quanto indicato nel budget 2019 inserito nella Relazione Previsionale Aziendale 2019-2021 presentata dalla Capogruppo all'Azionista, ai sensi del Regolamento Comunale sulle società Partecipate e in sede di Assemblea Ordinaria del 13 /9/2018.

Per l'anno 2019 e 2020 è garantito, per la Capogruppo, il mantenimento del patrimonio netto sopra i limiti previsti dall'articolo 2447 del codice civile e una disponibilità finanziaria sufficiente per fare fronte alle obbligazioni sociali.

Sulla base delle cifre formalizzate nei suddetti documenti, pertanto, l'Amministratore Unico ritiene che il Gruppo sarà in condizioni di proseguire l'attività operativa per almeno un periodo di 12 mesi dalla data odierna e conseguentemente ha ritenuto appropriato predisporre il bilancio consolidato secondo il presupposto della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del 2019 le condizioni economiche e finanziarie iniziali non hanno registrato variazioni di rilievo rispetto ai singoli budget delle Società del Gruppo. Ad oggi, si confermano le previsioni contenute nel documento presentato dalla Capogruppo "Relazione previsionale aziendale" per il 2019-2021, estendendo le previsioni di equilibrio economico-finanziario all'intero Gruppo.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 175/2016

Si attesta che oltre l'80 per cento del fatturato del Gruppo è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

Amministratore Unico
Marco Beltrami

**AZIENDA MOBILITA'
E TRASPORTI S.p.A.**
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

**Relazione della Societa' di Revisione
Indipendente**



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Petrarca, 2
16121 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All'Amministratore Unico
Azienda Mobilità & Trasporti S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AMT (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società AMT S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione su quanto riportato nel paragrafo "Continuità Aziendale" della relazione sulla gestione e della nota integrativa ove vengono riportate le valutazioni svolte dall'Amministratore Unico con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

In particolare, l'Amministratore Unico informa che la Capogruppo opera in base al Contratto di Servizio siglato con la Città Metropolitana di Genova in scadenza il 3 dicembre 2019 e che quest'ultima ha deliberato di affidare "in-house" il servizio di trasporto pubblico urbano per il periodo 2020-2029 alla Società, con opzione fino al 2034. L'Amministratore Unico segnala che le previsioni economiche contenute nel citato contratto sono quelle previste nella "proposta di gestione del servizio di TPL nel bacino metropolitano di Genova" per gli anni 2020-2029. Sulla base di tali previsioni la Relazione Previsionale Aziendale presentata dalla Società evidenzia la capacità della stessa di mantenere il patrimonio netto entro i limiti di legge e la disponibilità di risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alle obbligazioni sociali. In considerazione di tali elementi, l'Amministratore Unico ritiene che la Società sarà in condizione di proseguire l'attività operativa per almeno un periodo di dodici mesi dalla data di redazione del progetto di bilancio consolidato e, conseguentemente, ha ritenuto appropriato predisporre il bilancio stesso utilizzando criteri coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Arcona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - I. Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 - Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



3

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della AMT S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMT al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMT al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMT al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Lagana
Socio

Genova, 31 maggio 2019